

COMUNICATO STAMPA
**La Provincia di Pistoia risponde sulla questione
del riscaldamento nelle scuole**

Per quando riguarda la questione sollevata sul riscaldamento negli Istituti scolastici di competenza provinciale, la Provincia di Pistoia, Servizio edilizia scolastica, precisa quanto segue.

Nell'ultimo periodo si sono verificati episodi di protesta in alcuni Istituti scolastici, ed in particolare nella succursale del Liceo Scientifico di Pistoia presso l'Istituto Tecnico per Geometri di Pistoia, a causa del livello della temperatura all'interno delle scuole stesse.

Si premette che la situazione climatica della stagione invernale 2001\2002 è particolare rispetto all'andamento medio delle temperature stagionali: un freddo costante con punte nelle quali il termometro è sceso oltre otto gradi sotto zero. I nostri edifici non sono ovviamente stati progettati e realizzati per sopportare tali temperature mentre si sono privilegiate la luminosità la vivibilità di aule e corridoi.

In relazione a tale particolarità i Sindaci hanno ampliato i tempi massimi di accensione degli impianti termici.

In ordine a tale deroga questa Amministrazione ha provveduto ad aumentare le ore di funzionamento degli impianti, che sono attivati fin dalle ore una della notte e per tutto il giorno, in modo da coprire le varie attività scolastiche che spesso si prorogano fino a tarda sera, secondo le singole richieste dei dirigenti scolastici.

Nell'immediato riteniamo pertanto di aver ottemperato per quanto possibile a far fronte alle esigenze straordinarie dell'annata.

Per una soluzione strutturale del problema servono comunque interventi su infissi o componenti che incidono sulla coibentazione termica degli edifici.

Si tratta di interventi da tenere presenti, nell'ambito delle opere che si stanno portando avanti per la ristrutturazione e manutenzione degli edifici scolastici finalizzate a garantire la salute delle strutture e la messa a norma delle stesse.

Naturalmente, anche alla luce delle risorse complessivamente disponibili, da parte dello Stato e del bilancio provinciale, che non sono sufficienti a fare fronte a tutte le esigenze che si vanno manifestando, la sicurezza degli utenti dovrà essere oggettivamente prioritaria rispetto alla soluzione di problemi o eliminazione di disagi di ordine contingente e straordinario.

Pistoia 14 gennaio 2001